



**DAL GRAFENE ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE,  
DOPPIO SUCCESSO DEL POLITECNICO DI TORINO IN EUROPA:  
*due ERC Starting Grant, prestigioso riconoscimento dell'Unione Europea  
alla ricerca, ai ricercatori Gian Paolo Cimellaro e Alberto Fina***

Torino, 24 novembre 2014 - Nuovo riconoscimento alla qualità e alla trasversalità della ricerca del Politecnico di Torino: due giovani ricercatori dell'Ateneo, **Gian Paolo Cimellaro e Alberto Fina**, si sono aggiudicati il finanziamento previsto dall'ERC - European Research Council per le ricerche più innovative in ogni ambito di studi, l'**ERC Starting Grant**. Si tratta di uno dei più prestigiosi riconoscimenti attribuiti dall'Unione Europea istituito nel 2007 dal Consiglio Europeo della Ricerca per supportare progetti d'eccellenza, "altamente ambiziosi, pionieristici e non convenzionali".

I finanziamenti assegnati ai vincitori ammontano a circa **1 milione e 270 mila euro** per la ricerca di Gian Paolo Cimellaro, che mira a migliorare la capacità di risposta alle emergenze delle infrastrutture civili, mentre **1 milione e 400 mila euro** sono stati attribuiti ad Alberto Fina per lo sviluppo di nuovi materiali plastici termicamente conduttivi basati sul grafene.

L'Ateneo ha puntato molto nell'ultimo anno sulla ricerca di eccellenza, agevolando la presentazione di progetti e ricerche per gli ERC Grants con azioni di informazione e supporto ai ricercatori.

Nel corso del VII Programma Quadro (2007-2013) il Politecnico ha potuto annoverare 4 vincitori di ERC Grants, con un finanziamento complessivo di 4.9 milioni di euro. Questa doppia vittoria nella prima sessione di attribuzione dei riconoscimenti per il nuovo programma di finanziamenti europei fa ben sperare per le prossime selezioni, anche in considerazione del fatto che le domande presentate dall'Ateneo sono state 33 nell'anno 2014, rispetto alle 10 circa l'anno nella passata programmazione, e 5 candidati sono stati ammessi alla seconda fase della valutazione (erano circa uno all'anno in precedenza). A gennaio, infatti, si conosceranno i vincitori della categoria ERC Consolidator Grants, per i quali l'Ateneo compete con gli altri 3 progetti passati alla seconda fase della selezione.

Il Rettore **Marco Gilli** ha commentato: *"I bandi ERC selezionano i migliori ricercatori in Europa ed hanno ormai assunto una rilevanza strategica, che ha generato una crescente competizione, perché la presenza di progetti ERC è un indice riconosciuto della reputazione di un'Istituzione, dell'esistenza di un ambiente favorevole all'attività di ricerca ed è un fattore importante per l'attrazione di capitale umano e di investimenti qualificati. Questi risultati sono per noi motivo di grande soddisfazione, non solo perché dimostrano il valore internazionale dei nostri ricercatori, ma anche perché sono, almeno in parte, il frutto di una precisa policy di Ateneo. Da un anno, infatti, con l'obiettivo di aumentare le nostre percentuali di successo, abbiamo avviato un "Progetto di incentivazione alla partecipazione al programma ERC" coordinato dal Servizio di Supporto alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico, che sta dando esiti più che soddisfacenti"*.

**Per informazioni:**

RELAZIONI CON I MEDIA - POLITECNICO DI TORINO

Resp. Tiziana Vitrano, Elena Foglia Franke - tel. +390115646183/6286 - fax +390115646028 - [relazioni.media@polito.it](mailto:relazioni.media@polito.it)

Facebook: <http://www.facebook.com/politecnicotorino> - Twitter: @poliTOnews

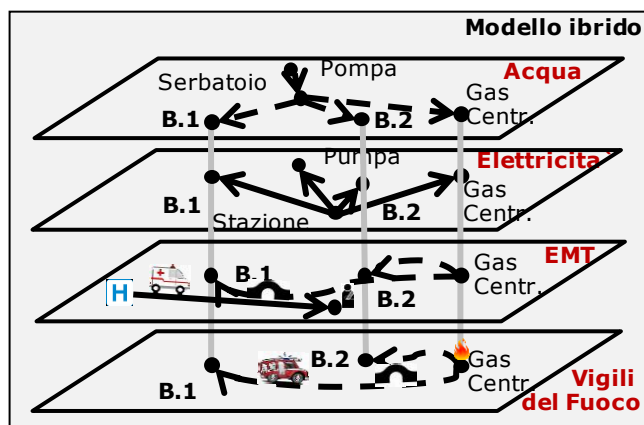
## I PROGETTI

### IDEAL RESCUE - Integrated Design and control of Sustainable CommUnities during Emergences

**Gian Paolo Cimellaro**

Quando si verifica un evento calamitoso, più organizzazioni e agenzie come i vigili del fuoco, la polizia, il personale medico e paramedico ecc. coordinano le rispettive risorse, conoscenze, abilità e capacità per superare i problemi generati durante la crisi, in uno sforzo multi-organizzativo, in cui obiettivi condivisi - avvertimento, evacuazione e recupero - sono fortemente interdipendenti. I differenti modi di operare da parte delle diverse agenzie coinvolte contribuiscono, spesso, ad aggravare il disastro (casi recenti sono il terremoto di Haiti nel 2010, quello del Giappone nella East Coast nel 2011, l'uragano Sandy nel 2012, ecc.).

L'obiettivo del progetto è realizzare un nuovo metodo per valutare le prestazioni delle infrastrutture strategiche e le loro interdipendenze. La ricerca condotta nell'ambito del progetto porterà ad una migliore valutazione dei rischi e una migliore gestione delle infrastrutture civili. Ciò avrà un impatto significativo sulla società, migliorando la capacità di risposta alle emergenze delle infrastrutture civili.



Gian Paolo Cimellaro ([www.cimellaro.org](http://www.cimellaro.org)) è attualmente "visiting professor" presso l'Università della California Berkeley ed è ricercatore presso il Dipartimento d'Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica del Politecnico di Torino dal 2008. È il Presidente del Comitato ASCE chiamato "Disaster Resilience of Structures, Infrastructures and Communities", negli Stati Uniti. Ha conseguito il Master (2005) e il Ph.D. (2008) in Ingegneria Sismica presso la State University of New York at Buffalo (SUNY), negli Stati Uniti. Si è laureato con lode in Ingegneria Civile all'Università di Roma "La Sapienza" (2001). È autore di 35 articoli su riviste internazionali, 95 atti di convegni internazionali, 10 capitoli di libri e 1 libro.

I principali interessi di ricerca sono la resilienza e la sostenibilità ai disastri naturali come terremoti e alluvioni delle società urbane, delle comunità e dei sistemi in genere; la riduzione del rischio sismico per le infrastrutture e gli edifici strategici come gli ospedali; gli impianti industriali attraverso l'uso di nuove tecnologie come smartphone; il monitoraggio e il controllo delle vibrazioni strutturali negli edifici e nelle strutture civili. È stato invitato a effettuare diversi seminari negli Stati Uniti, in Canada e in Europa. Gian Paolo Cimellaro ha recentemente ottenuto un finanziamento da 1.3 M€ dallo European Research Council per il progetto di ricerca "IDEAL RESCUE: Integrated Design and control of sustainable communities during emergencies". È anche Coordinatore dei progetti, IRUSAT (2013-2016) e ICRED (2010-2014), finanziati dalla Commissione Europea, ECRIS (2012-2014), finanziato dal programma di cooperazione scientifica e tecnologica in R&S, tra Israele e Italia e di due progetti congiunti MITOR (2011, 2013) tra Massachusetts Institute of Technology (MIT) e il Politecnico di Torino. Nel 2011 ha ricevuto il Fib Achievement Award for Young Engineers come riconoscimento per la ricerca nel campo del calcestruzzo strutturale, promosso dalla fib. È membro dell'Editorial Board della rivista *Earthquake Engineering and Engineering Vibration* della Springer, del *KSCE Journal of Civil Engineering* ecc. È Guest Editor dello Special Issue intitolato "Resilience-Based Design of Structures and Infrastructures" dell'ASCE nella rivista *Journal of Structural Engineering*.

#### Per informazioni:

RELAZIONI CON I MEDIA - POLITECNICO DI TORINO

Resp. Tiziana Vitrano, Elena Foglia Franke - tel. +390115646183/6286 - fax +390115646028 - [relazioni.media@polito.it](mailto:relazioni.media@polito.it)

Facebook: <http://www.facebook.com/politecnicotorino> - Twitter: @poliTOnews